**V228** *Scheda creata il 5 novembre 2023*

 Immagine che contiene testo, panchina, aria aperta, arredo

Descrizione generata automaticamente Immagine che contiene testo, albero, aria aperta, panchina

Descrizione generata automaticamente

**Descrizione storico-bibliografica**

La \***panchina dei versi : aurora**. – Ed. 1.- . - Villanova di Guidonia : Aletti, 2021- . - volumi ; 21 cm. ((Annuale

La \***panchina dei versi : mezzogiorno**. – Ed. 1.- . - Villanova di Guidonia : Aletti, 2021- . - volumi ; 21 cm. ((Annuale

La \***panchina dei versi : crepuscolo**. – Ed. 1.- . - Villanova di Guidonia : Aletti, 2021- . - volumi ; 21 cm. ((Annuale

Fanno parte di: \*Orizzonti

Soggetto: Poesia italiana – Sec. 21. – Antologie

Classe: D851.9208

**Informazioni storico-bibliografiche**

**Aurora.** Il tempo compie il suo inesorabile tragitto, minuto dopo minuto, ci trasforma in forme sempre nuove. È compito dei poeti provare a eludere il conteggio delle stagioni. E in questo libro troveremo il tentativo di sconfiggere il tempo con i versi, aggiungendo un piccolo tassello al grande mosaico delle verità. Come ho avuto modo di scrivere in passato: "Il poeta non scrive versi, riveste sembianze che eterne giacciono". Dalla prefazione di Giuseppe Aletti. Scrivere richiede un atto di separazione: è uscire dal quotidiano, anche solo per brevi istanti, e guardare noi e il mondo davanti ai nostri occhi da una nuova prospettiva, lontana dal groviglio degli impegni quotidiani. Chi scrive non può fare a meno di questa pausa dalla vita, per potersi soffermare a raccogliere pensieri. È come se, dopo pressanti stimoli, sollecitazioni, che da più parti raggiungono l'individuo nel suo essere in società, si avverta il bisogno di un'interruzione per ritrovare un dialogo con sé stessi. Dalla prefazione di Caterina Aletti. <https://www.libraccio.it/libro/9788859176701/aurora-panchina-dei-versi.html>

**Mezzogiorno**. «Fabrizio De Andrè, in Via del Campo, cantava che "Dai diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fior", e così in pieno lockdown nazionale, dove il confine tra noi e l'altro non era più il perimetro di una nazione, di una città, di un quartiere, ma la porta di casa, costretti al confinamento nelle mura domestiche, è germogliata la nostra appartenenza a un progetto culturale, quello della Aletti Editore e del festival on line "La Panchina dei Versi", cui hanno preso parte centinaia di poeti, interpreti, artisti, musicisti, accademici.» (dall'Introduzione di Giuseppe Aletti). Prefazioni di Haifez Haidar e Paola Ercole. <https://www.amazon.it/Mezzogiorno-panchina-versi-Giuseppe-Aletti/dp/8859170826>

**Crepuscolo. Il** tempo percorre il suo inesorabile tragitto, minuto dopo minuto, ci muta in forme sempre nuove, è compito dei poeti tentare di ingannare il conteggio delle stagioni. E in questo libro troveremo il tentativo di sconfiggere il tempo con i versi, aggiungendo un piccolo tassello al grande mosaico delle verità. Dalla Prefazione di Giuseppe Aletti È importante dare voce ad un mondo interiore che nasce dalla profonda esigenza di comunicare e di trovare un linguaggio idoneo. Proprio da questo assunto è nata un'iniziativa, dal titolo La panchina dei versi, che permette a ciascuno di offrire un contributo personale, a livello creativo, confrontandosi con gli altri . Storicizzando , i n un'occasione particolare, non potendo, durante il festival Il Federiciano, usufruire della piazza di Rocca Imperiale, l'editore Aletti scoprì il valore di una panchina, che si riusciva anche a spostare, come raduno poetico. Un luogo, quindi, reale e ideale che io stesso ho sperimentato e apprezzato. Dalla Prefazione di Alessandro Quasimodo. <https://www.bookdealer.it/libro/9788859183150/crepuscolo-la-panchina-dei-versi>